



«Siamo stati più americani degli americani», Piero Lissoni scherza ma non troppo. Il nuovo AKA NoMad, il suo primo hotel a New York, si lascia ispirare (quasi) al cento per cento dalla metropoli: condensa negli spazi di un palazzo Anni 50 a Midtown il mito e il carisma della Grande Mela, mixando il presente, il made in Italy e la storia, simboleggiata dall'Empire State Building che fronteggia il 131 di Madison Avenue. «Con il team di Lissoni Architecture New York abbiamo legato il progetto d'interni a Midtown e alle sue architetture Déco. Un'idea già roduta a Washington, nei due AKA NoMad appena ultimati sul Potomac River. Ne restaureremo circa altri quindici della stessa catena in tutti gli States». In questo caso? «Midtown è speciale, ho voluto mantenere la scala estetica del 900 e rifletterne i cambiamenti. Oggi ad esempio, tra la trentottesima e la cinquantesima c'è il distretto del design italiano». Gli interiors sono progettati per essere un'oasi nella frenesia, intimi e soffusi nelle parti comuni, più minimali nelle 188 camere, con le quattro penthouse affacciate sull'Empire. «Avete presente il film *New York, New York* con Liza Minnelli e Robert De Niro? Ecco, per me AKA NoMad è questa cosa: la mia idea di una New York a cavallo tra la musica, la vita, il silenzio, la neve, il traffico, l'energia ma nello stesso

Sulla destra, nella lounge, il desk sospeso della reception; arredi di Living Divani, Porro e De Padova. Tappeti di

Golran e lampade di Santa & Cole (sopra). La Mezzanine Lounge con banquettes su misura e sedie Thonet, Porro e Kartell (sotto)



CORRIERE DELLA SERA

N. 05

©

2024

Living

MAURIZIO CATTELAN
E NEW YORK

Trent'anni di vita insieme

OUTDOOR

Oasi relax immerse nel verde

9 772283 350004
L'8 maggio con Il Corriere della Sera 2,20 € (Corriere della Sera € 1,50 + Living € 0,70). Non vendibile separatamente

WWW.LIVING.CORRIERE.IT

UNA FINESTRA SUL MARE

*Lungo la riviera di Pescara,
il rifugio di Ettore Spalletti, l'inventore dell'azzurro*